



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIACOMO MATTEOTTI"

Via Manzoni, 11 – MAERNE (VE) Tel.041-640863 - Fax 041-640825

Codice fiscale 82012260277



[veic83700a@istruzione.it](mailto:veic83700a@istruzione.it)

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D.P.R. n. 248/98 e D.P.R. n. 235/07

### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento viene emanato ai sensi del D.P.R. n. 248/98, del D.P.R. n. 235/07 e risponde alle linee di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione.

Sono oggetto del presente regolamento:

- i comportamenti degli alunni che si configurano come mancanze ai doveri elencati nell'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n. 248/98);
- le sanzioni relative alle mancanze; gli organi competenti ad irrogarle; il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari; il procedimento per l'impugnazione.

### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul voto di profitto. Tuttavia, con l'applicazione della Riforma scolastica, tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione di comportamento, che, a sua volta, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

### SANZIONI DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE

**A.** Premesso che - in forza delle più recenti previsioni normative - il comportamento degli studenti è soggetto ad una specifica valutazione in decimi e può condizionare in maniera decisiva il passaggio alla classe successiva e l'ammissione all'Esame di Stato, la tabella di seguito riportata individua per quanto possibile le tipologie di **mancanze disciplinari**, le **sanzioni** ad esse collegate e gli **organi competenti** ad irrogare le sanzioni stesse.

**B.** Occorre tener presente che tutte le **sanzioni disciplinari** hanno una **funzione educativa** e devono sempre essere accompagnate da una consapevole azione formativa dei docenti, delle famiglie e dello stesso DS. Nella attuazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento è quanto mai opportuno ispirarsi al **principio di gradualità**, ovviamente correlato alla gravità della mancanza disciplinare commessa. E' necessario infine sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**.

**C.** Gli Organi competenti ad irrogare le sanzioni avranno cura di valutare sia i comportamenti che possono costituire una **attenuante** alla mancanza disciplinare (es: immediato e leale riconoscimento da parte dell'interessato delle sue responsabilità) ovvero una **aggravante** (es: nascondere le proprie responsabilità riversandole su altri; commettere la mancanza in situazioni oggettivamente più a rischio: viaggi di istruzione, visite guidate, nei bagni, negli spogliatoi delle palestre, nei laboratori; violare le norme disciplinari in grup-

po).

**D.** La **procedura** con cui vengono adottati tutti i provvedimenti disciplinari indicati nella tabella sub A del presente articolo dovrà essere **agile, semplificata**, ma comunque idonea a garantire sia **l'accertamento dei fatti e delle responsabilità**, sia condizioni di **massima equità** nella valutazione delle responsabilità stesse.

**E.** In alcuni casi, le sanzioni disciplinari possono essere accompagnate o esaurirsi nello **svolgimento** da parte dello studente/ssa di **attività di natura sociale e/o culturale** che producono vantaggio sia all'interessato/a che alla comunità scolastica: attività con associazioni di volontariato; supporto ai collaboratori scolastici impegnati nella pulizia e nel riordino delle aule; riordino delle biblioteche scolastiche/archivi/cataloghi; produzione di elaborati che inducano lo studente/ssa ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dei propri comportamenti.

**F.** I **viaggi di istruzione** e le **vacanze studio** -oltre che avere **una finalità formativa e didattica**- hanno anche un **'valore premiale'** per tutti gli studenti/esse il cui comportamento è costantemente responsabile e comunque tale da meritare l'incondizionata fiducia dei docenti. Ciò premesso, i C. di C. potranno anche adottare **la sanzione della esclusione dai viaggi di istruzione e dalle vacanze studio** di quegli studenti/esse che si rendano responsabili di mancanze disciplinari reiterate. La sanzione di cui si discorre **sostituisce** -nei casi in cui è prevista- la sanzione della sospensione dalle lezioni ed obbliga quindi studenti/esse interessati a frequentare regolarmente le lezioni aggregandosi alla classe o svolgendo le attività che il Dirigente indicherà nel provvedimento di esclusione.

**G. Organo di Garanzia.** Tutti i provvedimenti disciplinari possono essere **impugnati** inviando una nota motivata al DS in veste di Dirigente dell'Organo di Garanzia previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR. N° 293/07 e successive modifiche ed integrazioni). Salvo nei casi in cui la sanzione preveda l'allontanamento da scuola (sospensione) anche per un solo giorno, la sanzione stessa potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione innanzi al citato Organo di Garanzia. In tutti i casi il DS - trasmettendo alla famiglia il provvedimento disciplinare - indicherà il giorno in cui la sanzione diventerà esecutiva, concedendo comunque agli interessati **un tempo non inferiore a cinque giorni e fino ad un massimo di quindici giorni per fare ricorso** all'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia è formato da cinque membri: il Dirigente Scolastico (Dirigente); due docenti e due genitori eletti dal Consiglio di Istituto tra i propri membri. Le deliberazioni assunte dall'Organo di cui si discorre sono sempre valide purché siano presenti alle sedute almeno tre membri tra cui il Dirigente (ovvero un suo delegato). L'Organo di Garanzia si riunisce anche d'urgenza e comunque in tempi tali da non vanificare né l'efficacia formativa delle sanzioni, né il diritto di difesa degli interessati. Alle riunioni dell'Organo di Garanzia partecipano i docenti ed i genitori membri supplenti qualora per i membri effettivi si pongano problemi di incompatibilità. Nelle deliberazioni che l'Organo di Garanzia assume a maggioranza, l'astensione non influisce sul conteggio dei voti.

**H.** Nella tabella -nella colonna riservata agli effetti derivati dalla sanzione irrogata- si fa talvolta riferimento ad una "eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie". A riguardo si sottolinea che - nei casi in cui le mancanze disciplinari sono gravi fino al punto da configurare un reato - il DS non ha margini di discrezionalità ed ha l'obbligo di segnalare il tutto alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.

**I.** Per tutte le mancanze disciplinari indicate nella tabella sub A (ed in particolare per quelle riferibili a comportamenti reiterati e/o costanti), il DS può attivare formalmente anche il Servizio Territoriale Minori e Famiglie.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIACOMO  
MATTEOTTI" Via Manzoni 11 - MAERNE (VE) Tel.041 640863 -  
Fax 041 - 640825  
Scuola Secondaria di 1° grado

MANCANZE DISCIPLINARI, SANZIONI E PROCEDIMENTI  
DISCIPLINARI, ORGANI COMPETENTI, EFFETTI DERIVATI DALLE  
SANZIONI

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	EFFETTI DERIVATI DALLA SANZIONE IRROGATA
1	Scarso impegno nella partecipazione alle lezioni e nello studio; azioni di disturbo in classe; mancanza del materiale scolastico ( compreso libretto personale); ritardi non giustificati al rientro in classe dopo l'intervallo e/o al cambio dell'ora; ritardi ripetuti; omissione della trasmissione delle comunicazioni a casa; assenze sistematiche in caso di verifiche programmate.	Ammonizione verbale. Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Convocazione formale dei genitori	Docente Docente con funzioni vicarie Dirigente	
2	Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico; linguaggio volgare e inappropriato.	Ammonizione verbale. Attività di riflessione e rielaborazione critica del comportamento sanzionato. Contatto tempestivo della famiglia. Se perdura, avviso ai genitori con richiamo alle loro responsabilità educative.	Docente Docente con funzioni vicarie Dirigente	
3	Spostamenti disordinati e caotici al cambio dell'ora, durante i trasferimenti per i laboratori, palestra, all'intervallo, all'entrata e all'uscita da scuola.	Ammonizione verbale o scritta sul libretto dello studente; Annotazione sul libretto dello Studente e sul Registro di classe a seconda della gravità del comportamento e in relazione agli ambienti scolastici interessati (sicurezza). L'intervallo potrà essere svolto in aula.	Docente Docente con funzioni vicarie Dirigente	Può influenzare negativamente la valutazione del comportamento.
4	Possesso ed utilizzo improprio degli oggetti e degli strumenti a scuola	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Attività di riflessione e rielaborazione critica del comportamento sanzionato. Applicazione della procedura di requisizione/restituzione prevista <b>dalla nota esplicativa in calce</b> . Eventuale sospensione dello studente	Docente Docente con funzioni vicarie Dirigente	Influenza negativamente la valutazione del comportamento.
5	Insulti e aggressioni (verbali e non) nei confronti del personale; atti vandalici a danno di strutture, sussidi ecc.	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. In aggiunta alla eventuale riparazione del danno e alle eventuali sanzioni pecuniarie, sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Influenza negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.
6	Assenza da scuola senza il consenso della famiglia.	Contatto tempestivo della famiglia. Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Attività di riflessione e rielaborazione critica del comportamento sanzionato.	Docente Docente con funzioni vicarie Dirigente	Influenza negativamente la valutazione del comportamento.

7	Falsificazione della firma dei genitori.	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Influenza negativamente la valutazione del comportamento.
8	Comportamenti violenti e/o cyberbullismo (sia sul piano fisico che su quello psico-emotivo) atti ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Influenza negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.
9	Assoluta mancanza di rispetto: della/delle religioni (es. bestemmie); delle diverse culture e delle caratteristiche etniche dei compagni e/o dei docenti; dei compagni e delle persone diversamente abili.	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati. Eventuale attivazione ed impiego dello studente in "lavori socialmente/scolasticamente utili".	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.
10	Uso scorretto/vandalismo/imbrattamento degli spazi scolastici ( aule, corridoi, bagni, giardino, ecc...)	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati. Riparazione del danno. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie. Può determinare la valutazione insufficiente del comportamento.
11	Furti di sussidi e materiali sia della scuola che dei compagni, compiuti in orario scolastico.	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati. Ripagare l'ammanco.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Influenza molto negativamente la valutazione del comportamento. Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie.
12	Furti, danneggiamenti gravi ed atti vandalici a danno degli edifici, del patrimonio scolastico e di documenti scolastici compiuti in orario extrascolastico.	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati ed eventuale risarcimento del danno.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie. Può determinare la valutazione insufficiente del comportamento.
13	Reiterazione dei comportamenti descritti da sub 4 a sub 12	Annotazione sul Libretto dello Studente e sul Registro di classe. Convocazione formale dei genitori. Eventuale sospensione dalle lezioni per un numero di giorni rapportabile alla gravità della mancanza. Attività di riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti sanzionati ed eventuale risarcimento/riparazione del danno.	Dirigente adotta il provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe.	Eventuale segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie. Può determinare la valutazione insufficiente del comportamento.

#### NOTA ESPLICATIVA MANCANZA DISCIPLINARE N. 4

#### DIVIETO DI UTILIZZO STRUMENTI ELETTRONICI E ALTRI OGGETTI PERICOLOSI

a) I telefoni cellulari non devono essere portati a scuola e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se – malgrado il divieto appena espresso – gli studenti verranno sorpresi nel mentre usano il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito dai docenti che registreranno l'episodio –in collaborazione con il personale ausiliario e/o con la segreteria– convocheranno per le vie brevi i genitori interessati ai quali verrà riconsegnato il cellulare requisito. Tenuto conto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle ad altri o metterle in rete, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo –se si concretizzano durante l'orario scolastico – si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

- b) L'istituzione scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a danni, smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard/disk portatili o pen drive.
- c) In casi del tutto eccezionali e particolarissimi e comunque solo dopo un accordo chiaro fra i genitori interessati e il docente coordinatore del Consiglio di classe (che informerà tempestivamente tutti i suoi colleghi) potrà essere consentito che qualche studente possa temporaneamente e con la dovuta discrezione tenere con sé un cellulare durante le ore di lezione. In ogni caso, i Sigg. genitori tengano conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono comunque essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente o alle singole sedi scolastiche ovvero in Segreteria.
- d) Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefoni cellulari e per i lettori mp3 si estende ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere; attrezzi multiuso con lame richiudibili; sigarette ed accendini ecc. Nelle situazioni in cui i docenti (ovvero i collaboratori scolastici) dovessero constatare che i ragazzi stanno usando o hanno con loro oggetti come quelli di cui si sta discorrendo, adotteranno la medesima procedura indicata dal Regolamento d'Istituto.
- e) La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di dvd/cd-rom o di hard-disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini/testi/filmati per così dire 'sconvenienti', avendoli scaricati (magari solo per curiosità). Per impedire che le stesse postazioni dei laboratori scolastici possano essere furtivamente utilizzate per visitare siti volgari e pericolosi, la scuola si doterà di software di sicurezza che filtri gli accessi ad internet e protegga quindi i visitatori meno esperti. Oltre a questo sistema di protezione che bloccherà l'accesso ai siti di cui si discorre, la scuola ovviamente mette in campo soprattutto la vigile attenzione educativa di ogni singolo docente.
- f) Fermo restando il fatto che la scuola è una istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.
- Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se -avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola- non dovesse immediatamente intervenire nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.